

Un sistema alimentare sostenibile: istituzione di un quadro dell'UE

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Introduzione

Contesto

Nel contesto del Green Deal europeo la Commissione europea ha adottato la strategia generale "Dal produttore al consumatore"[1], che riconosce i nessi inscindibili tra salute dei cittadini, salute della società e salute del pianeta, e vuole offrire una risposta globale alle sfide poste dalla sostenibilità dei sistemi alimentari.

Negli ultimi decenni l'Unione europea è stata in larga misura risparmiata dalle crisi che hanno minacciato la sicurezza alimentare. L'invasione russa dell'Ucraina e la pandemia di COVID-19 dimostrano però che il nostro sistema alimentare non è esente da tali rischi. Sul mondo gravano minacce pesanti e incombenti, non diverse peraltro dai problemi - che appaiono cronici - nel campo del clima e della biodiversità.

La sostenibilità è fondamentale per garantire la sicurezza alimentare nel lungo periodo. Senza la transizione prevista nella strategia "Dal produttore al consumatore", la sicurezza alimentare sarà gravemente a rischio nel lungo periodo, con ripercussioni globali irreversibili. Le risorse naturali come la terra, i suoli sani, l'acqua e la biodiversità sono fattori essenziali della produzione alimentare: l'aggravarsi della loro scarsità in molte parti del mondo ci impone imperiosamente di utilizzarle e gestirle in modo sostenibile.

Per promuovere la transizione verso un sistema alimentare sostenibile, nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" sono state avviate numerose azioni che dovrebbero contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, preservare la biodiversità e i mezzi di sussistenza rurali, diminuire l'uso di pesticidi e attenuare i rischi e le pressioni che gravano sulla qualità delle acque, del suolo e dell'atmosfera, e infine migliorare le informazioni per i consumatori e il benessere degli animali, rafforzando al contempo la competitività dell'intero settore alimentare e tutelando la sicurezza alimentare.

La strategia rileva che queste singole azioni settoriali non possono - né da sole né in

combinazione reciproca - assicurare una completa coerenza strategica a livello nazionale e di Unione europea, né integrare la sostenibilità in tutte le politiche in ambito alimentare o rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari. Per questo motivo la strategia "Dal produttore al consumatore" ha annunciato un'iniziativa volta a introdurre un quadro orizzontale per accelerare e facilitare la transizione alla sostenibilità e garantire che tutti gli alimenti immessi sul mercato dell'UE diventino sempre più sostenibili. Tale intervento a livello di Unione europea si propone di gettare nuove basi per le future politiche alimentari introducendo principi e obiettivi di sostenibilità basati su un approccio integrato ai sistemi alimentari. Quest'iniziativa comprenderà fra l'altro disposizioni relative a un quadro per l'etichettatura di sostenibilità dei prodotti alimentari che consenta ai consumatori di compiere scelte alimentari sostenibili, ed esaminerà nuovi sistemi di governance per un coinvolgimento più attivo dei cittadini e dei portatori di interessi a tutti i livelli.

Ulteriori informazioni sono contenute nella [Valutazione d'impatto iniziale dell'iniziativa per un sistema alimentare dell'UE sostenibile](#), pubblicata dalla Commissione nel 2021.

La presente consultazione pubblica si prefigge di raccogliere, tra il pubblico e i portatori di interessi pertinenti, pareri e prove sulle questioni fondamentali che l'iniziativa intende affrontare, oltre che sui principali elementi utilizzabili nella formulazione delle opzioni strategiche di risposta a questi problemi. Allo stesso tempo si noti che l'ambito del presente questionario non è esaustivo. La concezione strategica dell'iniziativa riguardante il quadro per un sistema alimentare dell'UE sostenibile attingerà ad altri processi in corso su specifici aspetti: ad esempio quello sul tema [Importazioni di prodotti agricoli e alimentari - applicazione delle norme sanitarie e ambientali dell'UE \(relazione\)](#) [2], o altre iniziative menzionate sul [sito web della strategia "Dal produttore al consumatore"](#).

Sono state inoltre programmate consultazioni più mirate, dirette a categorie specifiche di portatori di interessi, che avranno luogo nel corso di quest'anno.

Chi dovrebbe compilare il questionario e in che modo?

Il questionario rivolto ai cittadini è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Tuttavia, considerando i possibili ritardi dovuti alla traduzione delle risposte inviate in determinate lingue, si consiglia di scriverle in inglese per consentire una gestione più rapida dei contributi.

È possibile sospendere la compilazione del questionario in qualsiasi momento e continuare in un secondo momento. Dopo aver inviato le risposte sarà possibile scaricare una copia del questionario completato. Le domande contrassegnate da un asterisco (*) sono obbligatorie. Chi lo desidera ha la possibilità di elaborare le risposte in modo più dettagliato.

L'obiettivo del presente questionario non è la raccolta di dati relativi a persone identificabili.

Nel caso in cui descriva un'esperienza o una situazione specifica, la invitiamo pertanto a farlo in modo da non consentirne il collegamento con una determinata persona, che si tratti di lei o di qualcun altro.

I contributi ricevuti saranno pubblicati su Internet. Per le informazioni sul trattamento dei dati personali e dei contributi, è importante leggere la specifica informativa sulla privacy allegata alla presente consultazione.

[1] Strategia "Dal produttore al consumatore" (europa.eu).

[2] La relazione, la cui pubblicazione è prevista per il giugno 2022, valuterà la logica e la fattibilità giuridica dell'applicazione delle norme sanitarie e ambientali dell'UE (anche in materia di benessere degli animali) ai prodotti agroalimentari importati, e individuerà iniziative concrete per renderne più coerente l'applicazione, conformemente alle norme dell'OMC. La relazione non proporrà però nuove iniziative.

Glossario o spiegazione dei termini usati nel sondaggio

Il presente questionario fa ripetutamente riferimento a una serie di concetti, per i quali è utile fornire in anticipo una spiegazione indicativa (ossia una definizione operativa ai fini del questionario stesso):

Sistema alimentare: si intende un sistema alimentare comprendente tutti gli attori pertinenti, le risorse in senso lato e le attività correlate alla produzione e al consumo di alimenti e bevande e ai relativi rifiuti, nonché l'impatto di tutti questi elementi sull'economia, l'ambiente e la società (salute compresa)[1]. Tale sistema abbraccia le infrastrutture, le interazioni e i processi correlati all'alimentazione della popolazione.

Gli attori del sistema alimentare costituiscono pertanto una categoria vastissima; tuttavia, per motivi pratici (compresi quelli del presente questionario), consideriamo come più pertinenti gli operatori del settore degli alimenti e dei mangimi, tra cui i produttori primari di alimenti/mangimi, i fabbricanti, i venditori al dettaglio, i distributori, nonché i fornitori dei fattori di produzione, i commercianti, i consumatori, gli agenti finanziari, gli operatori del commercio internazionale, i consulenti e le autorità pubbliche.

Nel presente questionario il concetto di ambiente alimentare include le dimensioni fisica e digitale. L'ambiente alimentare fisico si può definire come il contesto fisico, economico, politico e socio-culturale in cui i cittadini interagiscono con il sistema alimentare per prendere decisioni in merito all'acquisto, alla preparazione e al consumo di alimenti. Per ambiente alimentare digitale si intendono i contesti online attraverso i quali scorrono i flussi di servizi e informazioni che influiscono sul comportamento e le scelte alimentari e nutrizionali dei cittadini. Comprendono un ventaglio di elementi tra cui i social media, gli interventi digitali di promozione della salute, la commercializzazione di alimenti via internet e la vendita al

Sistema alimentare sostenibile: una definizione indicativa di sistema alimentare sostenibile può essere la seguente: "un sistema alimentare sostenibile per l'UE ha le seguenti caratteristiche: offre e promuove alimenti sicuri, nutrienti e sani a basso impatto ambientale per tutta la popolazione attuale e futura dell'UE secondo modalità che di per sé proteggono e ripristinano l'ambiente naturale e i suoi servizi ecosistemici, è robusto e resiliente, economicamente dinamico, giusto ed equo nonché socialmente accettabile e inclusivo, senza però compromettere la disponibilità di alimenti nutrienti e sani per coloro che vivono al di fuori dell'UE, né danneggiare il loro ambiente naturale"[3].

[1] JRC: Bock, A., Bontoux, L. e Rudkin, J., Concepts for a sustainable EU food system, EUR 30894 EN, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2022, ISBN 978-92-76-43727-7 (online), doi:10.2760/381319 (online), JRC126575.

[2] idem.

[3] <https://www.sapea.info/wp-content/uploads/sustainable-food-system-report.pdf>.

Informazioni personali

* Lingua del contributo

- bulgaro
- ceco
- croato
- danese
- estone
- finlandese
- francese
- greco
- inglese
- irlandese
- italiano
- lettone
- lituano
- maltese
- neerlandese
- polacco
- portoghese
- rumeno

- slovacco
- sloveno
- spagnolo
- svedese
- tedesco
- ungherese

* Partecipo in quanto

- Esponente del mondo accademico / di un istituto di ricerca
- Associazione di categoria
- Impresa / organizzazione aziendale
- Organizzazione di consumatori
- Cittadino dell'UE
- Organizzazione ambientalista
- Cittadino extra UE
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Amministrazione pubblica
- Sindacato
- Altro

* Nome

paola

* Cognome

segurini

* Email (non sarà pubblicata)

p.segurini@lav.it

* Nome dell'organizzazione

al massimo 255 carattere/i

LEGA ANTI VIVISEZIONE ONLUS (LAV) Ente Morale-
Associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (Legge 349/86)

* Dimensioni dell'organizzazione

- Micro (1-9 dipendenti)
- Piccola (10-49 dipendenti)
- Media (50-249 dipendenti)
- Grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

al massimo 255 carattere/i

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel [registro per la trasparenza](#). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

135509227780-35

* Paese di origine

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

- | | | | |
|---|---|--|---|
| <input type="radio"/> Afghanistan | <input type="radio"/> Eswatini | <input type="radio"/> Kiribati | <input type="radio"/> Romania |
| <input type="radio"/> Albania | <input type="radio"/> Etiopia | <input type="radio"/> Kosovo | <input type="radio"/> Ruanda |
| <input type="radio"/> Algeria | <input type="radio"/> Figi | <input type="radio"/> Kuwait | <input type="radio"/> Russia |
| <input type="radio"/> Andorra | <input type="radio"/> Filippine | <input type="radio"/> Laos | <input type="radio"/> Sahara occidentale |
| <input type="radio"/> Angola | <input type="radio"/> Finlandia | <input type="radio"/> Lesotho | <input type="radio"/> Saint-Barthélemy |
| <input type="radio"/> Anguilla | <input type="radio"/> Francia | <input type="radio"/> Lettonia | <input type="radio"/> Saint Kitts e Nevis |
| <input type="radio"/> Antartide | <input type="radio"/> Gabon | <input type="radio"/> Libano | <input type="radio"/> Saint-Martin |
| <input type="radio"/> Antigua e Barbuda | <input type="radio"/> Gambia | <input type="radio"/> Liberia | <input type="radio"/> Saint Pierre e Miquelon |
| <input type="radio"/> Arabia Saudita | <input type="radio"/> Georgia | <input type="radio"/> Libia | <input type="radio"/> Saint Vincent e Grenadine |
| <input type="radio"/> Argentina | <input type="radio"/> Georgia del sud e Sandwich australi | <input type="radio"/> Liechtenstein | <input type="radio"/> Samoa |
| <input type="radio"/> Armenia | <input type="radio"/> Germania | <input type="radio"/> Lituania | <input type="radio"/> Samoa americane |
| <input type="radio"/> Aruba | <input type="radio"/> Ghana | <input type="radio"/> Lussemburgo | <input type="radio"/> San Marino |
| <input type="radio"/> Australia | <input type="radio"/> Giamaica | <input type="radio"/> Macao | <input type="radio"/> Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha |
| <input type="radio"/> Austria | <input type="radio"/> Giappone | <input type="radio"/> Macedonia del Nord | <input type="radio"/> Santa Lucia |

- Azerbaigian
- Bahamas
- Bahrein
- Bangladesh
- Barbados
- Belgio
- Belize
- Benin
- Bermuda
- Bhutan
- Bielorussia
- Bolivia
- Bonaire, Sint Eustatius e Saba
- Bosnia-Erzegovina
- Botswana
- Brasile
- Brunei
- Bulgaria
- Burkina Faso
- Burundi
- Cabo Verde
- Cambogia
- Camerun
- Canada
- Cechia
- Gibilterra
- Gibuti
- Giordania
- Grecia
- Grenada
- Groenlandia
- Guadalupa
- Guam
- Guatemala
- Guernsey
- Guinea
- Guinea-Bissau
- Guinea equatoriale
- Guyana
- Guyana francese
- Haiti
- Honduras
- Hong Kong
- India
- Indonesia
- Iran
- Iraq
- Irlanda
- Islanda
- Isola Christmas
- Madagascar
- Malawi
- Malaysia
- Maldive
- Mali
- Malta
- Marocco
- Martinica
- Mauritania
- Maurizio
- Mayotte
- Messico
- Micronesia
- Moldova
- Monaco
- Mongolia
- Montenegro
- Montserrat
- Mozambico
- Myanmar /Birmania
- Namibia
- Nauru
- Nepal
- Nicaragua
- Niger
- Sao Tomé e Príncipe
- Senegal
- Serbia
- Seychelles
- Sierra Leone
- Singapore
- Sint Maarten
- Siria
- Slovacchia
- Slovenia
- Somalia
- Spagna
- Sri Lanka
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Sudan
- Sud Sudan
- Suriname
- Svalbard e Jan Mayen
- Svezia
- Svizzera
- Tagikistan
- Taiwan
- Tanzania
- Terre australi e antartiche francesi

- Ciad
- Cile
- Cina
- Cipro
- Città del Vaticano
- Clipperton
- Colombia
- Comore
- Congo
- Corea del Nord
- Corea del Sud
- Costa d'Avorio
- Costa Rica
- Croazia
- Cuba
- Curaçao
- Danimarca
- Dominica
- Ecuador
- Egitto
- Isola di Bouvet
- Isola di Man
- Isola Norfolk
- Isole Åland
- Isole Cayman
- Isole Cocos (Keeling)
- Isole Cook
- Isole Fær Øer
- Isole Falkland
- Isole Heard e McDonald
- Isole Marianne settentrionali
- Isole Marshall
- Isole minori periferiche degli Stati Uniti
- Isole Pitcairn
- Isole Salomone
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini americane
- Isole Vergini britanniche
- Israele
- Italia
- Nigeria
- Niue
- Norvegia
- Nuova Caledonia
- Nuova Zelanda
- Oman
- Paesi Bassi
- Pakistan
- Palau
- Palestina
- Panama
- Papua Nuova Guinea
- Paraguay
- Perù
- Polinesia francese
- Polonia
- Portogallo
- Portorico
- Qatar
- Regno Unito
- Territorio britannico dell'Oceano Indiano
- Thailandia
- Timor Leste
- Togo
- Tokelau
- Tonga
- Trinidad e Tobago
- Tunisia
- Turchia
- Turkmenistan
- Tuvalu
- Ucraina
- Uganda
- Ungheria
- Uruguay
- Uzbekistan
- Vanuatu
- Venezuela
- Vietnam
- Wallis e Futuna

- El Salvador
- Jersey
- Repubblica centrafricana
- Yemen
- Emirati arabi uniti
- Kazakhstan
- Repubblica democratica del Congo
- Zambia
- Eritrea
- Kenya
- Repubblica dominicana
- Zimbabwe
- Estonia
- Kirghizistan
- Riunione

La Commissione pubblicherà tutti i contributi a questa consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **Ai fini della trasparenza sono sempre pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di categoria", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero di iscrizione nel registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi email.** Scelga l'opzione che più le corrisponde. Opzioni predefinite a seconda del tipo di rispondente selezionato

* Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

Anonimo

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione. Saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

Pubblico

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente. Saranno pubblicati il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

Accetto le [disposizioni sulla protezione dei dati personali](#)

Questionario

1. In che misura è d'accordo con le affermazioni seguenti?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* Il sistema alimentare esistente nell'UE non è sostenibile nel lungo periodo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si osservano una forte interazione e una stretta interdipendenza tra le dimensioni ambientale, sociale (comprese la salute e la nutrizione) ed economica della sostenibilità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* La sostenibilità è fondamentale per la sicurezza alimentare e per la resilienza del sistema alimentare nel lungo periodo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* I consumatori non dispongono di informazioni sufficienti sulla sostenibilità degli alimenti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* L'attuale sistema alimentare non è pronto ad affrontare le sfide future, ad esempio i cambiamenti climatici, la conservazione delle risorse naturali e l'inversione del processo di perdita di biodiversità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Per conseguire un'effettiva sostenibilità dei sistemi alimentari occorre agire a livello sia globale sia di Unione europea	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2. Per favorire la transizione verso sistemi alimentari sostenibili, qual è l'importanza (o l'efficacia) delle azioni dei soggetti elencati di seguito ?

	Molto importante	Abbastanza importante	Né importante, né irrilevante	Poco importante	Per niente importante	Non sa	Nessuna opinione
* Consumatori	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori primari di prodotti di origine animale (ad esempio allevatori)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Pescatori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Acquacoltori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori primari di colture per alimenti e mangimi (ad esempio agricoltori)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori di alimenti/mangimi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Commercianti (di prodotti alimentari o alimenti /mangimi) che importano da paesi terzi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Commercianti (di prodotti alimentari o alimenti /mangimi) che esportano in paesi terzi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Venditori al dettaglio di alimenti/mangimi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Settore alberghiero e dei servizi di ristorazione, compresi ristoranti e catering	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei prodotti fitosanitari	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei concimi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* Operatori commerciali attivi nel settore delle sementi e del materiale di moltiplicazione	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei materiali a contatto con gli alimenti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei medicinali veterinari	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nella biotecnologia connessa al sistema alimentare	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Istituzioni dell'UE	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Governi nazionali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Amministrazioni regionali	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Città e autorità locali	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Sistema di istruzione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Organizzazioni non governative	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Investitori, banche o istituzioni finanziarie	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Fornitori di conoscenze, consulenti, ricerca e innovazione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Altra categoria: [precisare]	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

3. Quanto è facile, a suo parere, per gli attori del sistema alimentare elencati di seguito, compiere scelte sostenibili?

	Molto difficile	Difficile	Relativamente facile	Molto facile	Non sa	Nessuna opinione
* Consumatori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori primari di prodotti di origine animale (ad esempio allevatori)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Pescatori e acquacoltori	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori primari di colture per alimenti e mangimi (ad esempio agricoltori)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Produttori di alimenti/mangimi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Commercianti (di prodotti agricoli o alimenti/mangimi), compresi importatori /esportatori, grossisti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Venditori al dettaglio di alimenti/mangimi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Settore alberghiero e dei servizi di ristorazione, compresi ristoranti e catering	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei prodotti fitosanitari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei concimi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore delle sementi e del materiale di moltiplicazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei materiali a contatto con gli alimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nel settore dei medicinali veterinari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Operatori commerciali attivi nella biotecnologia connessa al sistema alimentare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Istituzioni dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* Governi nazionali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Amministrazioni regionali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Città e autorità locali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Sistema di istruzione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Organizzazioni non governative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Investitori, banche o istituzioni finanziarie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Fornitori di conoscenze, consulenti, ricerca e innovazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Altra categoria: [precisare]	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

Facoltativamente: giustificare brevemente la risposta

al massimo 1000 caratteri/i

Per una vera transizione alimentare verso un sistema caratterizzato dalla massima sostenibilità, tutti gli attori sono importanti. E' un dato di fatto, tuttavia, che le grandi realtà del settore agroalimentare possono operare scelte sostenibili con maggiore facilità rispetto ai piccoli produttori. L'UE dovrebbe agire al fine di sostenere una parità di condizioni, per esempio imponendo degli obblighi ai maggiori protagonisti economici. Va presa in considerazione anche la difficoltà per i consumatori nell'effettuare scelte veramente sostenibili nell'attuale contesto agroalimentare, poiché l'opzione più sana e sostenibile spesso non è né la più semplice da individuare e reperire né la più economica da sostenere.

4. In che misura i seguenti fattori impediscono agli attori del sistema alimentare di compiere scelte sostenibili in termini di produzione /trasformazione/distribuzione/consumo di prodotti alimentari?

	Ampiamente	In una certa misura	Per niente	Non sa	Nessuna opinione
* I costi e gli impatti reali/di lungo periodo degli alimenti non si rispecchiano nei prezzi e nel costo degli alimenti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Le scelte degli attori del sistema alimentare, compresi i consumatori, sono dettate essenzialmente dai costi di breve periodo	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Crescente concorrenza sui mercati globali	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancata integrazione sistematica della sostenibilità nell'attività degli attori del sistema alimentare	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di una concezione comune della sostenibilità tra gli attori del sistema alimentare nel mercato unico dell'UE	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di una concezione comune della sostenibilità tra gli attori del sistema alimentare a livello globale	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di trasparenza/informazioni sulla sostenibilità di un prodotto o sul suo processo di produzione/distribuzione nel mercato dell'UE	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di trasparenza/informazioni sulla sostenibilità di un prodotto o sul suo processo di produzione a livello globale	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Pratiche di commercializzazione e pubblicità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Squilibrio del potere di mercato nel sistema alimentare che indebolisce la capacità di alcuni soggetti (ad esempio gli agricoltori) di investire in pratiche più sostenibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Preconcetti comportamentali e abitudini degli attori del sistema alimentare, tra cui i consumatori	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Ambienti alimentari che favoriscono scelte non sostenibili da parte dei consumatori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* Il quadro normativo (assenza di obiettivi sistematici in materia di sostenibilità, definizioni, ecc.)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di incentivi mirati per produrre alimenti sostenibili (ad esempio in termini finanziari, di ricerca e innovazione)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Disponibilità/accessibilità insufficienti di processi/prodotti/servizi sostenibili	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Molteplicità delle norme a livello privato	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di norme internazionali in materia di sostenibilità	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di servizi adeguati nei settori dell'istruzione, della formazione e della consulenza per assistere gli attori del sistema alimentare nella transizione verso sistemi alimentari sostenibili	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Mancanza di investimenti/conoscenze/accesso per quanto riguarda le misure di sostegno all'innovazione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Ricerca insufficiente sulle interdipendenze dei sistemi alimentari, sui benefici collaterali e sui compromessi tra le possibili azioni	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Altro (specificare):	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

Facoltativamente: Se lo desidera, giustifichi brevemente la sua risposta

al massimo 1000 carattere/i

La nuova legge deve stabilire principi e obiettivi generali, all'esterno del percorso stabiliti dalla strategia Farm to Fork, per indirizzare altre politiche e legislazioni agroalimentari verso sistemi alimentari davvero sostenibili. Le politiche dell'UE, tra cui la PAC, la PCP e la politica di promozione dei prodotti agricoli devono essere coerenti e allineate, poiché influenzano grandemente la disponibilità, l'accessibilità e la scelta dei consumatori. La legge Quadro SFS dovrebbe includere leve per abbassare il prezzo delle alternative alimentari più sostenibili, come quelle 100% vegetali e un'etichettatura (con parametri ambientali e di benessere animale) obbligatoria e trasparente. Le esternalità ambientali e sanitarie derivanti da produzione e consumo di alimenti non sostenibili, come quelli di origine animale, devono essere assolutamente conteggiate e affrontate con specifiche misure incentivanti e di tassazione che facilitino un effettivo e rapido cambiamento sistemico.

*** 5. In base alla sua esperienza diretta, quali sono gli ostacoli maggiori da affrontare nella transizione verso pratiche più sostenibili?**

al massimo 4000 carattere/i

È necessario un nuovo approccio a 360 gradi ai sistemi alimentari, che conduca ad un cambiamento sistemico e comprenda una seria riflessione sugli impatti ambientali, sanitari ed economici dell'attuale modalità di produzione degli alimenti. L'assenza o la lacunosità di tale riflessione conduce ad una politica dei sussidi che, finanziando produzione di carne, latte ed altri prodotti di origine animale, va in direzione contraria e preme le attività che impattano profondamente e negativamente sulla sostenibilità del settore agroalimentare. Manca infatti un sistema di incentivi finanziari, tecnici e di supporto generale per la produzione di alimenti 100% vegetali ad uso umano, meno impattante in termini, ambientali, sanitari ed economici, come mostra ormai in modo inequivocabile l'evidenza scientifica. Gli incentivi devono riguardare direttamente la produzione vegetale, attraverso sostegno allo sviluppo, alla trasformazione, alla vendita e all'esportazione/importazione di alimenti e proteine vegetali prodotti in UE. Un sistema premiante di sussidi per i produttori che cambino o riqualifichino le loro attività verso il plant-based segnerà il rapido percorso verso una transizione alimentare, condizione necessaria all'urgente transizione ecologica. L'allineamento della PAC ad una legge che includa le istanze sopracitate sarà il mezzo per abbattere questo sostanziale ostacolo e favorire diete sane e sostenibili da tutti i punti di vista.

6. In che misura, a suo avviso, i seguenti livelli di governo promuovono sistemi alimentari sostenibili nelle proprie politiche?

	Nessuna	In misura insufficiente	In misura sufficiente	Troppo	Non sa
* UE	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nazionale	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Regionale	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Locale	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7. Quale livello di governo può accelerare in maniera più efficace la transizione verso un sistema alimentare sostenibile?

(selezionare tutte le caselle di interesse)

	Nessun ruolo	Ruolo limitato	Ruolo importante
* Globale (organizzazioni internazionali)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
* UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
* Nazionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
* Regionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
* Locale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

8. In che misura è d'accordo con le seguenti affermazioni?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* Per incoraggiare e accelerare la transizione verso un sistema alimentare dell'UE sostenibile è necessario stabilire definizioni, principi e obiettivi generali, a livello di Unione europea, pertinenti per la sostenibilità del sistema alimentare	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* A livello nazionale e di Unione europea le autorità competenti dovrebbero promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le politiche connesse alla sfera alimentare	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* La politica commerciale dell'UE, in particolare, dovrebbe essere coerente con gli obiettivi della transizione verso un sistema alimentare dell'UE sostenibile	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Gli operatori commerciali attivi nel sistema alimentare dovrebbero predisporre meccanismi per far sì che le operazioni, i processi e/o i prodotti in seno alle imprese da loro controllate soddisfino ogni prescrizione in materia di sostenibilità contenuta nel diritto dell'UE	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Gli obiettivi di sostenibilità del sistema alimentare dell'UE dovrebbero tradursi in requisiti specifici per settore, laddove questi non siano disponibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
*							

<p>Per accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili è necessario compiere un'analisi della sostenibilità, sotto forma di analisi globale del profilo di sostenibilità di un prodotto o di un'operazione</p>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p>* Gli operatori commerciali di diverse dimensioni dovrebbero avere differenti livelli di responsabilità</p>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p>* Le migliori pratiche che contribuiscono a conseguire un sistema alimentare dell'UE sostenibile dovrebbero essere condivise in tutta l'UE oltre che a livello nazionale</p>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Facoltativamente: Se lo desidera, giustifichi brevemente la sua risposta

al massimo 1000 caratteri/i

Le buone pratiche nell'area degli acquisti pubblici sostenibili (verdi) sono un asset condivisibile e facilmente implementabile anche con l'aiuto di stringenti Criteri Ambientali Minimi.

La nuova legge dovrà individuare e applicare principi di base e obiettivi generali a cui tutte le altre politiche che riguardano i sistemi alimentari devono conformarsi. Le misure non dovrebbero limitarsi a garantire la sostenibilità di singoli prodotti o processi, ma orientare verso un reale cambiamento sistemico, che affronti soprattutto il disequilibrio assoluto tra gli incentivi per la produzione e il consumo di prodotti alimentari di origine animale, così impattanti dal punto di vista ambientale e causa di tante esternalità, e l'aiuto per gli alimenti origine 100% vegetale destinati direttamente al consumo umano.

9. A suo avviso, quanto è importante che l'attività di un attore del sistema alimentare (da considerare nel complesso delle sue operazioni /procedure interne e/o dei suoi prodotti, nell'ambito delle sue imprese e sotto il suo controllo) non rechi un danno significativo agli aspetti
s e g u e n t i ?

	Molto importante	Importante	Poco importante	Per niente importante	Non sa	Nessuna opinione
* Mitigazione dei cambiamenti climatici (ad esempio riduzione delle emissioni di gas a effetto serra)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Adattamento ai cambiamenti climatici (ad esempio miglioramento dell'efficienza dell'irrigazione)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Uso sostenibile e protezione del territorio	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Transizione verso un'economia circolare ("ridurre, riutilizzare, riciclare")	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Protezione ambientale (ridurre al minimo o migliorare tutti gli aspetti ambientali connessi al sistema alimentare secondo criteri olistici)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Prevenzione della schiavitù e del lavoro forzato	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Condizioni di lavoro giuste ed eque	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Remunerazione giusta ed equa dei produttori primari (agricoltori e pescatori)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Prevenzione del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Sicurezza alimentare e rischi per la salute umana	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* Disponibilità di approvvigionamento alimentare	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Accessibilità economica di alimenti sostenibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Accessibilità di alimenti sostenibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Abitudini culturali/culinarie	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nutrizione di qualità per promuovere la salute umana	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Benessere degli animali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Salute degli animali e delle piante	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Impatto sui paesi in via di sviluppo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Altro [specificare]	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Se la risposta è "Altro", specificare

Diritti umani

10. A che livello deve avvenire la transizione verso sistemi alimentari sostenibili? (selezionare tutte le caselle di interesse)

	Molto importante	Importante	Poco importante	Per niente importante	Non sa	Nessuna opinione
* Globale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* UE	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nazionale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Regionale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Locale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* 11. Come giudica il suo ruolo nella transizione verso un sistema alimentare sostenibile?

al massimo 1000 caratteri/i

LAV considera di estrema importanza gli aspetti della sostenibilità - in termini ambientali, sanitari e d economici – connessi alla decisa riduzione dei sussidi per attività di produzione di alimenti di origine animale e lavora nella direzione di un cambiamento sistemico che favorisca la diffusione e agevoli il reperimento di alimenti 100% vegetali per tutte le persone. In particolare, LAV opera sui temi della tutela degli animali allevati, incidendo sulla normativa europea attualmente oggetto di revisione, del Green Public Procurement e di stringenti Criteri Ambientali Minimi nella ristorazione pubblica. Tali elementi faciliteranno un cambio di alimentazione in direzione della massima sostenibilità - considerate le incontestabili esternalità ambientali e sanitarie del consumo e della produzione degli alimenti di origine animale e della zootecnia in generale - e della più ampia educazione sui cibi 100% vegetali e sulla facilità e necessità di una loro capillare diffusione.

* 12. Partecipa a piattaforme, gruppi di dialogo o iniziative miranti a contribuire a sistemi alimentari sostenibili?

- Sì
 No

13. In caso affermativo: a quale livello agisce?

- Internazionale
 UE
 Nazionale
 Regionale
 Locale

Facoltativamente: Fornisca una risposta dettagliata sulla sua attività e sul suo ruolo

al massimo 1000 caratteri/i

In quanto riconosciuta Associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale, LAV è attiva a tutti i livelli e soprattutto ai fini di perseguire un reale sviluppo sostenibile. Propone, sostiene e collabora nell'attuazione di politiche pubbliche che tengano nella giusta considerazione le esternalità negative della filiera zootecnica e del consumo di cibi di origine animale e che favoriscano la transizione verso un sistema alimentare più 'green', in termini anche di diffusione, disponibilità e accessibilità degli alimenti 100% vegetali, a tutti i livelli della società.

14. Secondo lei quale ruolo possono svolgere piattaforme, gruppi di dialogo e iniziative nella transizione verso un sistema alimentare sostenibile e nella governance di tale sistema?

al massimo 2500 caratteri/i

Per una vera transizione alimentare, che conduca ad un UE contraddistinta da sistemi agroalimentari sostenibili, sarà necessaria un'azione coordinata a più livelli, che a sua volta implicherà una chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità tra le istituzioni dell'UE e gli Stati membri, comprese le regioni. Fondamentale sarà il riconoscimento delle iniziative dei cittadini e dell'insindacabile ruolo delle istituzioni locali nell'urgente trasformazione del sistema, che deve avvenire in modo corale, trasparente e inclusivo.

Ai fini delle domande 15, 16 e 17 del presente questionario, le informazioni ai consumatori in materia di sostenibilità (o etichettatura di sostenibilità) comprendono, come precisa la strategia "Dal produttore al consumatore", informazioni sugli aspetti nutrizionali, climatici, ambientali e sociali dei prodotti alimentari. Gli aspetti sociali comprendono, tra l'altro, il benessere degli animali e gli aspetti socio-economici.

* 15. Su quali dei seguenti aspetti della sostenibilità i consumatori dovrebbero ricevere informazioni per essere in grado di compiere scelte alimentari sostenibili?

(Selezionare le risposte e classificarle in ordine di importanza dalla prima e più importante all'ultima e meno importante)

Use drag&drop or the up/down buttons to change the order or [accept the initial order](#).

⋮ Benessere degli animali

⋮ Ambiente

⋮ Clima

⋮ Nutrizione

⋮ Remunerazione giusta ed equa dei produttori

⋮ Condizioni di lavoro giuste ed eque

⋮ Altri aspetti (specificare)

Se la risposta è "Altri aspetti", specificare

16. In che misura è d'accordo con le seguenti affermazioni?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* I consumatori dedicano un'attenzione sempre maggiore alla sostenibilità degli alimenti che acquistano	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Le informazioni sulla sostenibilità attualmente fornite ai consumatori in merito ai prodotti alimentari sono attendibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Le informazioni sulla sostenibilità attualmente fornite ai consumatori in merito ai prodotti alimentari sono chiare e facilmente comprensibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Le informazioni sulla sostenibilità attualmente fornite in merito ai prodotti alimentari consentono ai consumatori di scegliere prodotti alimentari sostenibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* La molteplicità delle etichette di sostenibilità relative ai prodotti alimentari genera confusione nei consumatori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Le informazioni fornite ai consumatori in merito alla sostenibilità degli alimenti che acquistano sono uno strumento utile che accelererà la transizione verso un sistema alimentare sostenibile	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Un'etichettatura di sostenibilità attendibile e basata su elementi concreti per i prodotti alimentari incoraggerebbe inoltre gli operatori a fornire prodotti più sostenibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

<p>* Le imprese del settore alimentare dovrebbero essere soggette alle stesse norme, in materia di informazioni di sostenibilità da fornire ai consumatori, in tutta l'UE</p>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p>Un'etichetta di sostenibilità dedicata che consenta di confrontare la sostenibilità dei prodotti alimentari aiuterebbe i consumatori a compiere scelte alimentari sostenibili</p>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* 17. Se si dovesse introdurre un'etichetta di sostenibilità dell'UE:

(scegliere una sola risposta)

- Dovrebbe trattarsi di un'etichetta volontaria che identifica soltanto i prodotti alimentari sostenibili
- Dovrebbe trattarsi di un'etichetta volontaria che identifica sia i prodotti alimentari sostenibili, sia quelli non sostenibili
- Dovrebbe trattarsi di un'etichetta obbligatoria recante informazioni sulla sostenibilità di tutti i prodotti alimentari dell'UE
- Dovrebbe trattarsi di un'etichetta obbligatoria recante informazioni sulla sostenibilità di tutti i prodotti alimentari dell'UE e di quelli importati
- Un'etichetta di sostenibilità dell'UE non è necessaria/auspicabile
- Non saprei
- Altro (specificare)

* 18. In che misura le scuole e le istituzioni pubbliche dovrebbero prendere in considerazione la sostenibilità negli acquisti di prodotti alimentari?

- Nessuna
- Limitata
- Moderata
- Grande
- Non sa
- Nessun parere

19. Se la risposta è "Moderata" o "Grande", quanto sarebbe importante, a suo avviso, tale azione per la transizione verso un sistema alimentare sostenibile?

- Molto importante/efficace
- Moderatamente importante/efficace
- Neutrale
- Solo limitatamente importante/efficace
- Per niente importante/efficace
- Non so
- Nessuna opinione

20. In relazione agli **appalti pubblici di alimenti serviti nelle scuole e nelle istituzioni pubbliche**, in che misura è d'accordo con le affermazioni seguenti?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* I pasti dovrebbero essere appetitosi e saporiti	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* I pasti dovrebbero essere accessibili a tutti, a prezzi abbordabili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire più di frequente alternative a base di prodotti vegetali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire più di frequente prodotti alimentari locali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire più di frequente pasti equilibrati dal punto di vista nutrizionale (ad esempio alternative con un minor contenuto di zuccheri e grassi)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire quantità maggiori di frutta e verdura	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire più di frequente alimenti prodotti da varietà tradizionali e adattate localmente, in particolare per quanto riguarda la frutta e la verdura	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* La produzione di alimenti di origine animale dovrebbe rispettare elevati standard di benessere degli animali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero offrire più di frequente pasti o ingredienti biologici	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* In sede di appalto si dovrebbe tener conto dell'impatto sociale dei pasti offerti (ad esempio in termini di diritti umani, diritti dei lavoratori)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
In sede di appalto si dovrebbe tener conto dell'impatto ambientale dei pasti offerti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* In sede di appalto si dovrebbe tener conto della qualità nutrizionale dei pasti offerti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* In sede di appalto si dovrebbero favorire le imprese dei servizi di ristorazione che rispettano i valori sociali al di là degli accordi collettivi settoriali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* La scuola assolve una funzione educativa per quanto riguarda la sostenibilità degli alimenti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nelle mense delle istituzioni pubbliche si dovrebbero fornire informazioni sulla composizione nutritiva dei pasti serviti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nelle mense delle istituzioni pubbliche si dovrebbero fornire informazioni sull'impatto ambientale dei pasti serviti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nelle mense delle istituzioni pubbliche si dovrebbero fornire informazioni sull'impatto sociale dei pasti serviti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nelle mense delle istituzioni pubbliche si dovrebbero fornire informazioni sul rispetto degli standard in materia di salute degli animali	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

21. In che misura è d'accordo con le affermazioni seguenti?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* Si dovrebbero fissare obiettivi concernenti la composizione degli alimenti, per zuccheri, sale e grassi saturi, in tutte le categorie di alimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero fissare obiettivi per zuccheri aggiunti, sale e grassi saturi nei pasti e negli alimenti trasformati e ultratrasformati	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Nella concezione di politiche che incidono sui prezzi degli alimenti (ad esempio in materia di tassazione e regimi di sussidio), le autorità competenti dovrebbero verificare in che modo tali politiche possano incoraggiare consumi più elevati di cereali integrali, verdura, frutta, legumi e frutta secca, e un minor consumo di carni rosse e alimenti ricchi di zuccheri, sale e grassi saturi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

22. In che misura è d'accordo con le affermazioni seguenti?

	Pienamente d'accordo	Parzialmente d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	Parzialmente in disaccordo	Per niente d'accordo	Non sa	Nessuna opinione
* Si dovrebbero limitare la commercializzazione, la pubblicità e la promozione delle vendite, comprese quelle online, di alimenti ricchi di grassi saturi, sale o zuccheri destinati ai bambini	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero limitare le tecniche di commercializzazione a meno che i prodotti cui si riferiscono possano vantare elevati standard nutrizionali (ad esempio basso contenuto di grassi saturi, sale o zuccheri)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Si dovrebbero limitare le attività di sponsorizzazione che danno luogo a pubblicità in occasione di grandi eventi (ad esempio di natura sportiva), per i prodotti ricchi di grassi saturi, sale o zuccheri	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Il merchandising degli alimenti (ossia il modo in cui i prodotti alimentari sono presentati nei punti di vendita al dettaglio) dovrebbe promuovere scelte alimentari più sane	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

23. Quali incentivi stimolerebbero in maniera più efficace metodi e tecniche sostenibili di produzione, trasformazione, distribuzione e consumo?

al massimo 1000 carattere/i

Gli incentivi devono riguardare direttamente la produzione vegetale per il consumo umano e il sostegno allo sviluppo, alla trasformazione, alla vendita di alimenti e proteine vegetali prodotti nell'UE. Un sistema premiante di sussidi per i produttori che cambino o riqualifichino le loro attività verso il plant - based segnerà un rapido percorso verso la transizione alimentare, condizione necessaria all'urgente transizione ecologica.

* 24. Gli attori del sistema alimentare dispongono di conoscenze e competenze sufficienti per la transizione verso sistemi alimentari sostenibili?

- Sì
- No
- Non sa
- Nessuna opinione

* 25. Alcuni attori del sistema alimentare sono meglio preparati di altri alla transizione?

- Sì
- No
- Non sa
- Nessuna opinione

Grazie del tempo dedicato a rispondere al presente questionario.

Caricamento di documenti

Se lo desidera, è possibile caricare un breve documento che sintetizzi la sua posizione.

Il documento caricato sarà pubblicato insieme alle sue risposte al questionario, che costituiscono il contributo principale alla consultazione pubblica. Il documento è facoltativo e serve come riferimento ulteriore per comprendere meglio le sue opinioni.

Caricare il file

Sono consentiti soltanto file del tipo pdf,txt,doc,docx,odt,rtf

da28413b-b9eb-4d0d-a715-c037902160b5

**/LAV_Commento_integrativo_questionario_consultazione_pubblica_EU_SISTEMA_ALIMENTARE_SOSTE
pdf**

